



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DA PARTE DI ENTI GESTORI DI STRUTTURE PER LA GESTIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA PER MINORI E MADRI CON MINORI, DONNE VITTIME DI VIOLENZA O DI TRATTA

Art.1 Oggetto

Il Comune di Bari, in attuazione alla deliberazione di Giunta comunale n. 683 del 19/10/2017 pubblica il presente Avviso per la costituzione di elenchi distinti per Ufficio Minori ed Ufficio Immigrazione, a natura aperta, di operatori qualificati alla gestione di strutture residenziali per minori, gestanti e madri con figli a carico, donne vittime di violenza o di tratta con attivazione di progetti e attività per il sostegno alla genitorialità e inclusione socio/lavorativa.

Art.2 Definizione dell'attività dell'Amministrazione Comunale e finalità dell'Avviso Pubblico

Il Comune di Bari riconosce il diritto del minore a crescere all'interno della propria famiglia. A tal fine fra gli obiettivi più significativi dei Servizi alla Persona del Comune di Bari risultano prioritari:

- la promozione di reti di comunità in grado di creare legami che sostengano le famiglie in situazioni di fragilità;
- la prevenzione di ogni forma di allontanamento familiare attraverso l'attivazione di interventi e servizi a sostegno delle funzioni genitoriali e dei compiti di cura ed educazione dei genitori.

Qualora risultino necessarie forme di protezione che richiedono un collocamento extra familiare il Comune di Bari garantisce, tramite il Servizio Sociale Professionale ed il Servizio Educativo Professionale (d'ora in poi denominato "Servizio Socio-educativo"), a ciascun bambino o adolescente un percorso educativo personalizzato (del quale sarà redatto il PEI – progetto educativo individualizzato) progettato all'interno di un quadro di risposte differenziate, in grado di soddisfarne gli specifici bisogni di sostegno, tutela, riparazione ed accompagnamento, anche oltre il diciottesimo anno d'età, ovvero fino al venticinquesimo anno di età limitatamente ai casi per i quali si rende necessario il completamento del percorso educativo e di recupero ai sensi del R.R. 4/2007.

Tali interventi di regola vengono attivati su mandato dell'Autorità Giudiziaria; solo in situazioni di grave pericolo per l'integrità fisica e psichica dei minori l'Amministrazione



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Comunale, in qualità di pubblica autorità, adotta un provvedimento amministrativo, che prevede il collocamento in luogo sicuro sino a disposizioni dell'Autorità Giudiziaria (art.403 c.c.).

Il Tribunale per i minorenni e/o il Tribunale ordinario intervengono in tutti quei casi in cui si ravvisa una situazione di pregiudizio per il minore che comporta l'adozione di misure limitative della responsabilità genitoriale ex artt. 330 e 333 c.c., finalizzate a garantire allo stesso la necessaria tutela e protezione.

Nel momento in cui il Servizio Socio-educativo è investito del potere di allontanamento di un minore dal proprio contesto familiare, si procede attivando il collocamento più adeguato per quel minore. Ove necessaria può essere richiesta la collaborazione con i Servizi Sanitari.

La normativa in materia prescrive di privilegiare sempre il collocamento in ambienti familiari. L'intervento di collocamento in struttura residenziale pertanto sarà attivato solo in via residuale qualora non sia possibile l'inserimento del minore in una famiglia affidataria.

Il Servizio Socio-educativo, anche in esecuzione dei provvedimenti giudiziari, individua, nei casi in cui sia necessario il collocamento in una struttura residenziale socio-educativa e/o socio-sanitaria, il contesto più idoneo per garantire la crescita armonica del bambino o ragazzo e contemporaneamente mette in campo tutti gli interventi possibili per sostenere la famiglia d'origine nell'acquisizione delle competenze per svolgere il ruolo di genitori.

Per l'inserimento in strutture di gestanti e madri con figli a carico, donne vittime di violenza e persone vittime di tratta, il Servizio Socio-educativo su mandato dell'Autorità Giudiziaria, rilevata la situazione emergenziale e di bisogno in cui le donne sono prive di una rete familiare e di punti di riferimento o per le quali si reputi opportuno l'allontanamento dal nucleo familiare, interviene collocandole nelle relative strutture.

Art. 3 Finalità

Il presente avviso è finalizzato pertanto, alla creazione di Elenchi pubblici di soggetti qualificati in grado di fornire i servizi sopra descritti (verrà compilato un elenco per ciascuna struttura di cui all'art. 5 del presente avviso).

Gli Elenchi raccolgono i nominativi dei soggetti in possesso dei requisiti di cui per legge, che intendono proporsi al Comune di Bari come operatori qualificati per la fornitura degli interventi oggetto del presente avviso.

L'istituzione degli Elenchi ha la finalità di agevolare la pubblica Amministrazione nella ricerca della struttura residenziali per dare attuazione ai progetti personalizzati in favore dei minori e delle loro famiglie, delle donne vittime di violenza e delle persone vittime di tratta.

Gli Elenchi, formati a seguito del positivo esito dell'istruttoria tecnica, rifletteranno i parametri logistici e tecnici di ciascuna struttura a seguito dell'attribuzione dei punteggi come meglio sotto specificato.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

La scelta di una delle strutture residenziali di cui agli Elenchi, discrezionale e motivata, sarà effettuata dal referente del caso del Servizio Socio-educativo del Municipio di competenza o dal Servizio Sociale della Ripartizione Servizi alla Persona.

L'Amministrazione comunale si riserva di ricorrere a procedure diverse per l'individuazione della risorsa più adeguata e rispondente all'interesse dei soggetti sopra indicati, ogni qualvolta venga accertata l'inopportunità dell'inserimento nelle strutture di cui agli elenchi o in caso di non disponibilità per mancanza di posti.

Art. 4 Durata

Il convenzionamento con le strutture che risulteranno idonee all'iscrizione nei suddetti Elenchi, a seguito della procedura di valutazione delle candidature, avrà durata dalla data di sottoscrizione della convenzione fino al 31/12/2020; annualmente saranno riaperti i termini, dal 01 marzo al 31 marzo (la prima riapertura avverrà nell'anno 2019) per:

- l'autocertificazione annuale di permanenza dei requisiti per le strutture già inserite negli elenchi;
- la presentazione di nuove istanze di iscrizione che saranno valutate secondo i criteri di seguito riportati ed inserite negli elenchi a seguito delle dette valutazioni.

Le nuove convenzioni sottoscritte successivamente alla prima stesura degli elenchi, tuttavia, avranno la stessa scadenza e cioè il 31/12/2020.

Art. 5 Strutture

1. Le tipologie di strutture abilitate ad ospitare minori soli o accompagnati da madre, sono normate dal Regolamento Regionale n°4 del 18/01/2007, al quale ci si riporta per i requisiti strutturali e organizzativi e di personale. Le strutture sono autorizzate dai Comuni competenti per territorio in conformità delle disposizioni di cui alla L.R. 19/2006 e al suddetto R.R.; il provvedimento di autorizzazione individua la denominazione e l'ubicazione della struttura, la sede legale e amministrativa del soggetto proprietario e/o gestore, il legale rappresentante, i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari erogati, la ricettività, la natura pubblica o privata (Art. 49, comma 2, L.R. 19/2006).
2. Nello specifico le tipologie di strutture residenziali con le quali operare il convenzionamento sono:
 - a. **Comunità familiare (R.R. 4/2007 – Art.47):** struttura educativa residenziale, caratterizzata da bassa intensità assistenziale, destinata alla convivenza stabile di un piccolo gruppo di minori con due o più adulti che assumono le funzioni genitoriali.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- b. **Comunità educativa (R.R. 4/2007 – Art.48):** struttura residenziale a carattere comunitario di tipo familiare, caratterizzata dalla convivenza di un gruppo di minori con un'equipe di operatori professionali che svolgono la funzione educativa come attività di lavoro.
- c. **Comunità di pronta accoglienza (R.R. 4/2007 – Art.49):** struttura educativa residenziale a carattere comunitario, caratterizzata dalla temporaneità dell'accoglienza di un piccolo gruppo di minori con un gruppo di operatori che, anche a turno, assumono la funzione di adulto di riferimento svolgendo attività lavorativa.
- d. **Comunità alloggio (R.R. 4/2007 – Art.50):** è una struttura educativa residenziale a carattere comunitario, caratterizzata dalla convivenza di un gruppo di giovani, con la presenza di educatori che assumono la funzione di adulti di riferimento.
- e. **Gruppo appartamento (R.R. 4/2007 – Art.51):** servizio residenziale a bassa intensità assistenziale rivolto a minori che devono ancora completare il percorso educativo per il raggiungimento della loro autonomia. La permanenza degli ospiti può essere estesa fino al compimento del 25.mo anno di età limitatamente ai casi per i quali si rende necessario il completamento del percorso educativo e di recupero. E' possibile inserire minori di età inferiore ai 16 anni ove richiesto da particolari situazioni contingenti, ed a seguito dell'autorizzazione dell'autorità che ne ha disposto l'inserimento.
- f. **Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico (R.R. 4/2007 – Art.74):** è una struttura residenziale a media intensità assistenziale, a carattere temporaneo o permanente, per gestanti e madri con figli a carico, prive di validi riferimenti familiari o per le quali si reputi opportuno l'allontanamento dal nucleo familiare e che necessitano di supporto per il miglioramento delle capacità genitoriali e di sostegno nel percorso d'inserimento o reinserimento sociale.
- g. **Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico (R.R. 4/2007 – Art.75):** struttura residenziale a bassa intensità assistenziale, consistente in un nucleo autogestito di convivenza a carattere familiare destinata a gestanti e madri con figli a carico per le quali si reputi opportuno l'allontanamento dal nucleo familiare e che necessitano di sostegno nel percorso d'inserimento o reinserimento sociale.
- h. **Casa rifugio per donne vittime di violenza (R.R. 4/2007 – Art.80):** è una struttura residenziale a carattere comunitario che offre ospitalità e assistenza a donne vittime di violenza fisica e/o psicologica con o senza figli per le quali si renda necessario il distacco dal luogo in cui è avvenuta la violenza e l'inserimento in comunità.
- i. **Casa rifugio per donne vittime di tratta (R.R. 4/2007 – Art.81):** è una struttura residenziale a carattere comunitario che offre ospitalità e assistenza a persone vittime di violenza fisica e/o psicologica, rivolta alla riduzione in schiavitù o



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

servitù, per lo sfruttamento lavorativo ovvero sessuale, per le quali si renda necessario il distacco dal luogo in cui è stata rilevata la situazione di sfruttamento.

Art. 6 Destinatari

Possono presentare istanza di inserimento negli Elenchi e successivo convenzionamento con il Comune di Bari tutti i soggetti che gestiscono una delle tipologie di strutture elencate all'art. 5; coloro che gestiscono più strutture possono presentare un'unica istanza specificando le tipologie con le quali intendono svolgere il servizio e le rispettive rette proposte.

Al termine della procedura gli Elenchi verranno suddivisi in differenti sezioni, diversificate per ciascuna tipologia di offerta.

Art. 7 Requisiti di iscrizione

Per ottenere l'iscrizione negli Elenchi i richiedenti dovranno attestare il possesso dei requisiti di ammissione sotto riportati, utilizzando l'apposito allegato A, "Domanda di inserimento nell'elenco degli operatori qualificati alla gestione di strutture residenziali per minori soli o accompagnati da madre, donne vittime di violenza e persone vittime di tratta" nonché il Modello B "Formulario Struttura e Progetti", a pena di esclusione dalla presente procedura.

Art. 8 Requisiti di partecipazione

Per ottenere l'iscrizione negli Elenchi i richiedenti dovranno attestare il possesso dei seguenti requisiti, utilizzando l'apposita modulistica allegata, a pena di esclusione dalla presente procedura:

1) Requisiti di ordine generale:

- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in capo ai soggetti espressamente richiamati dal medesimo articolo;
- insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o della condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di non avere ricevuto gravi contestazioni da P.A., opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alle qualità delle prestazioni rese e/o provvedimenti di risoluzione del rapporto convenzionale negli ultimi due anni.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

2) Requisiti di capacità tecnica e idoneità professionale:

- essere in possesso di regolare autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'ente territorialmente competente ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2007 per le tipologie di strutture così come elencate all'art. 5 del presente avviso;
- essere in iscritte nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali della Regione Puglia di cui all'art. 53 comma 4 L.R. 19/2006;
- iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui il soggetto ha sede o ad analogo registro di altro Stato membro dell'U.E. per attività compatibile con l'oggetto dell'appalto. Laddove la citata iscrizione non sia richiesta per la natura giuridica del concorrente, dal suo statuto o da altri documenti che ne disciplinano l'attività dovrà risultare la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con le attività oggetto dell'appalto.
- per l'offerta di servizi per l'area Immigrazione è richiesta l'esperienza pluriennale nei servizi di accoglienza a favore di persone immigrate (M.S.N.A., gestanti e madri con figli a carico).

L'Amministrazione nella fase istruttoria si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

Art. 9

Modalità di presentazione delle domande

I Soggetti interessati dovranno presentare istanza di iscrizione all'Elenco, sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a fotocopia di documento di identità di quest'ultimo in corso di validità, utilizzando il fac-simile di domanda allegato al presente Avviso (allegato A) debitamente sottoscritto, a pena di esclusione.

Nel caso di offerta di servizi sia per l'Area Minori che Immigrazione dovranno essere presentate istanze separate.

La domanda dovrà indicare:

- denominazione e tipologia delle strutture che il gestore chiede di inserire nell'Elenco;
- il possesso dei requisiti di ordine generale per contrattare con la pubblica amministrazione;
- il possesso dei requisiti di capacità tecnica e di idoneità professionale;
- la struttura o le strutture di cui il richiedente dispone;
- il possesso di idonea polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi per danni a persone o cose del personale, figure di supporto e ospiti, nonché di polizza infortuni in favore degli ospiti;
- la retta base giornaliera della struttura oltre IVA se applicabile; nel caso in cui le strutture siano in grado di offrire tipologie di servizi diverse, dovranno essere indicate le rette per ciascuna tipologia di servizio;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- i costi di eventuali prestazioni aggiuntive, anche a carattere sanitario, specificando le relative prestazioni;

- il numero dei posti messi a disposizione in riferimento alle diverse tipologie di strutture.

Il Comune di Bari in caso di assenza, giustificata e programmata dell'ospite, superiore alle 48 ore, applicherà la decurtazione del 40% della retta offerta, salvo diversa disposizione motivata e autorizzata dalla Ripartizione.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti indicati al successivo art. 10.

Il Comune di Bari, all'esito dell'istruttoria tecnica sulle istanze pervenute, provvederà ad inserire la struttura negli Elenchi degli operatori qualificati.

Al termine della procedura gli elenchi saranno pubblicati sul sito web del Comune di Bari www.comune.bari.it con valore di notifica a tutti gli interessati.

L'istanza dovrà essere indirizzata:

- alla Ripartizione Servizi alla Persona P.O.S. Coordinamento Politiche Sociali, Minori e Famiglie nel caso di offerta per residenti nel Comune di Bari;
- alla Ripartizione Servizi alla Persona P.O.S Immigrazione nel caso di offerta per immigrati;

Le domande potranno essere consegnate dal 20/11/2017 al 19/12/2017 con le seguenti modalità:

- a) **a mezzo posta, mediante raccomandata A.R.,**
- b) **mediante consegna a mani**

presso la Ripartizione Servizi alla Persona, piazza Chiurlia, 27, 70123 BARI con l'indicazione della P.O.S. Coordinamento Politiche Sociali, Minori e Famiglie nel caso di offerta per residenti nel Comune di Bari o della P.O.S Immigrazione nel caso di offerta per immigrati; l'Ufficio declina ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito del plico entro il termine stabilito.

- c) **mediante PEC all'indirizzo**

- minoriefamiglie.comunebari@pec.rupar.puglia.it nel caso di offerta per residenti nel Comune di Bari;
- immigrazione.comunebari@pec.rupar.puglia.it nel caso di offerta per immigrati.

Art. 10

Documenti da allegare alla domanda di iscrizione

I soggetti che intendono iscriversi dovranno compilare, a pena di esclusione, l'apposito modello "B" - Formulario Struttura e progetti - finalizzata alla valutazione di ciascuna struttura:

- a. una relazione per ciascuna tipologia struttura, (max 2 facciate, carattere times new roman, dimensione 12, interlinea singola) descrittiva delle modalità di organizzazione e gestione del servizio con particolare riferimento agli obiettivi dell'accoglienza – in caso di strutture adibite esclusivamente o parzialmente



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- all'accoglienza di immigrati (minori stranieri non accompagnati, gestanti e madri con figli a carico) descrivere le modalità di accoglienza;
- b. una relazione per i progetti innovativi, se proposti, finalizzati al sostegno della genitorialità e a alla prevenzione dell'allontanamento dal contesto familiare (max 2 facciate, carattere times new roman, dimensione 12, interlinea singola) - in caso di strutture adibite esclusivamente o parzialmente all'accoglienza di immigrati (minori stranieri non accompagnati, gestanti e madri con figli a carico) descrivere, se proposti, i progetti innovativi finalizzati al raggiungimento dell'autonomia e all'integrazione sul territorio;
 - c. l'organigramma, il numero e le qualifiche del personale impiegato per ciascuna struttura (specificare, per strutture adibite esclusivamente o parzialmente all'accoglienza di immigrati, la presenza di mediatori culturali e operatori dell'orientamento legale se impiegato a consulenza o in rapporto di convenzione con associazioni che forniscono il servizio);
 - d. il piano formativo del personale, la programmazione della supervisione, C.C.N.L. applicato, le modalità di selezione e le strategie per contenere il turn-over (max 2 facciate, carattere times new roman, dimensione 12, interlinea singola);
 - e. **indicazione della retta applicata** per l'ospitalità di ogni singolo utente e descrizione esaustiva e chiara di tutte le prestazioni/ servizi inclusi nella retta (max 2 facciate, carattere times new roman, dimensione 12, interlinea singola);
 - f. **descrizione sintetica di eventuali servizi/prestazioni aggiuntivi** con relativa retta giornaliera (max 2 facciate, carattere times new roman, dimensione 12, interlinea singola);

Inoltre dovrà essere allegata, a pena di esclusione la seguente documentazione:

- modello di Progetto Educativo Individualizzato;
- Carta dei Servizi.

I Soggetti dovranno impegnarsi a mantenere invariate le rette offerte dal momento dell'inserimento nell'Elenco e comunque fino al positivo recepimento da parte dell'Amministrazione della richiesta di adeguamento ISTAT della retta.

Si precisa che è ammessa la presentazione della domanda anche per gli operatori che alla data della pubblicazione del presente avviso stiano già gestendo i servizi ivi descritti in convenzione e/o con contratto di servizio; i rapporti contrattuali o convenzionali in essere al momento della pubblicazione del presente avviso saranno validi fino a scadenza.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, può richiedere documentazione integrativa qualora ritenesse che la documentazione presentata sia carente o insufficiente ai fini della valutazione.

ART. 11

Procedura di valutazione

La valutazione di ciascuna struttura sarà effettuata sulla base di parametri logistici e tecnici indicati nella seguente tabella:



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

PARAMETRI LOGISTICO E TECNICO:

PUNTEGGIO VALUTAZIONE STRUTTURA			
A	PARAMETRO LOGISTICO (massimo 30 punti)		Punti
1	Distanza da Palazzo di Città	Fino a 20km	15
		da 20 a 50 Km	10
		da 50 a 100 km	5
		Oltre 100 km	0
2	Autoveicolo della struttura dedicato al trasporto degli utenti	Si	5
		No	0
3	Presenza di Rete di Trasporto pubblico per raggiungere la Città di Bari	Si	5
		No	0
4	Ubicazione della Struttura Residenziale	Centro Abitato	5
		Fuori dal centro abitato	2
B	PARAMETRO TECNICO (massimo 70 punti)		PT
1	Presenza di Certificazione di Qualità rilasciata da Enti all'uopo autorizzati	Si	10
		No	0
2	Presenza di personale aggiuntivo (es. consulenti dell'area socio-psico-pedagogica, mediatori culturali, operatori per l'orientamento legale ecc...) non previsto dal R.R. 4/2007 e compreso nella retta	Si	Max 12
		No	0
3	Accoglienza con reperibilità h24 in emergenza	Si	5
		No	0
4	Prelievo dell'utente in caso di accoglienza h24 in emergenza	Si	6
		No	0
5	Modalità dei percorsi di sostegno alle capacità Genitoriali, con incontri periodici, previsti nelle attività progettuali.	Si	Max 8
		No	0
6	Modalità con cui si intendono avviare percorsi di autonomia (es. inserimento lavorativo, formazione professionale, progetti di semi-indipendenza).	Si	Max 8
		No	0
7	Modalità di collaborazione con altri servizi del territorio di appartenenza dell'utente per favorire il rientro in famiglia ed il reinserimento nel contesto sociale	Si	Max 7
		No	0
8	Modalità di collaborazione con i servizi del territorio per favorire l'inserimento sociale o l'autonomia personale, in caso di impossibilità di rientro in famiglia o in mancanza della rete familiare.	Si	Max 7
		No	0
9	Modalità con cui favoriscono i percorsi di Affidamento Familiare in caso di impossibilità del rientro nella famiglia d'origine.	Si	Max 7
		No	0
PUNTEGGIO MASSIMO			100



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

I sopra riportati parametri dovranno essere comprovati nelle seguenti modalità:

Sezione A – parametro logistico:

- Punto 1: attribuzione del punteggio in relazione alla distanza della struttura dalla sede del Comune di Bari sita in C.so Vittorio Emanuele II n°84, calcolata attraverso Google Maps;
- Punti 2, 3 e 4: attraverso dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i;

Sezione B - parametro tecnico:

- Punto 1: produzione delle certificazioni possedute;
- Punti 2, 3, 4, 5, 6: devono potersi evincere dalla Carta dei Servizi e, tuttavia, l'Amministrazione si riserva di verificare l'effettiva esecuzione delle attività descritte;
- Punti 7,8: dovrà essere comprovata:
 - per mezzo di referenze rilasciate da enti che costituiscono la rete, la collaborazione con i partner territoriali, il ruolo, i compiti e il supporto fornito alla realizzazione dei percorsi degli ospiti presenti in struttura;
 - attraverso dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, la tipologia di attività realizzata negli ultimi 12 mesi, degli utenti coinvolti e della frequenza degli stessi alle attività.
- Punto 9 : dovrà essere comprovato attraverso dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il numero dei percorsi di affido avviati negli ultimi 12 mesi, con breve descrizione delle modalità attuative.

PARAMETRO ECONOMICO:

- Tale fattore è soddisfatto dall'indicazione della retta offerta; se le rette sono diverse nell'ambito della medesima tipologia di struttura, si considererà, ai fini del calcolo del punteggio, la media delle stesse.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

- All'esito dell'attribuzione del punteggio relativo ai parametri logistico e tecnico, ai fini dell'attribuzione del punteggio si applicherà la seguente formula, con arrotondamento alla seconda cifra decimale:

Punteggio Struttura Residenziale = $\frac{\text{PUNTEGGIO VALUTAZIONE STRUTTURA} \times 100}{\text{COSTO RETTA}}$

Art. 12

Modalità di definizione degli elenchi delle strutture

L'attribuzione dei punteggi secondo i criteri sopra indicati sarà effettuata da apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Gli elenchi dei soggetti, distinti per Ufficio Minori ed Ufficio Immigrazione, con cui il Comune di Bari stipulerà rapporti convenzionali, saranno approvati dalla Ripartizione Servizi alla Persona – con apposito atto dirigenziale.

Gli elenchi rifletteranno i punteggi attribuiti a seguito della valutazione dei parametri logistici e tecnici di ciascuna struttura.

I punteggi assegnati non comporteranno l'automatica preferenza nella scelta delle strutture ove inserire gli utenti, atteso che i referenti dei servizi socio-educativi del Comune di Bari potranno, nell'ambito della propria autonomia professionale, scegliere la struttura che meglio tuteli le esigenze legate al caso concreto; la suddetta scelta dovrà essere debitamente motivata.

Le dichiarazioni richieste per la presente selezione relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale e personale saranno soggette a controllo ai sensi e per gli effetti del D.P.R.445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni richieste per la presente selezione ai sensi dell'art.80 del Codice relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi e per gli effetti dello stesso art.80 e del D.P.R.445/2000, così come ogni altra dichiarazione, saranno soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R.445/2000.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, di non procedere alla redazione degli elenchi se nessuna manifestazione d'interesse risulti conveniente o idonea.

L'inserimento negli elenchi è immediatamente vincolante per i concorrenti come impegno a convenzionarsi con il Comune di Bari.

Si precisa che gli elenchi saranno continuamente aggiornati sulla base dei predetti punteggi nel caso in cui successivamente alla scadenza dell'avviso, nei termini indicati dall'art. 4, perverranno ulteriori richieste da parte di soggetti in possesso dei requisiti del presente avviso.

Art. 13

Verifica dei requisiti e pubblicazione degli Elenchi

L'ammissione agli Elenchi avverrà previa verifica dei requisiti previsti. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda.

Art. 14

Obblighi in capo ai soggetti iscritti e modalità di tenuta degli Elenchi.

L'elenco, distinto per Ufficio Minori ed Ufficio Immigrazione, di ciascuna tipologia di struttura, ha natura aperta e viene aggiornato con cadenza annuale, consentendo l'inserimento dei soggetti che ne facciano richiesta e risultino, all'esito delle verifiche, in possesso dei necessari requisiti.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Allo scadere dell'anno decorrente dalla prima iscrizione, ciascun soggetto inserito negli elenchi avrà l'onere di presentare un'autocertificazione, resa su modulistica predisposta dal Comune, attestante la permanenza dei requisiti utili per la continuità dell'iscrizione.

Gli operatori economici iscritti negli Elenchi sono tenuti a comunicare al Comune di Bari ogni circostanza che possa comportare modifica o integrazione alla loro iscrizione.

L'iscrizione agli Elenchi decade automaticamente in conseguenza di fallimento, liquidazione o cessazione di attività. Il gestore potrà, inoltre, essere cancellato dagli Elenchi a discrezione dell'Amministrazione quando:

- a) sia stato escluso dalle gare da parte di altre Amministrazioni o enti pubblici per gravi colpe o inadempienze contrattuali;
- b) i legali rappresentanti e/o gli amministratori siano incorsi in condanne lesive della moralità e della correttezza professionale ovvero risultino colpevoli di violazioni reiterate delle norme a tutela del lavoro e della previdenza sociale, nonché quelle fiscali;
- c) siano state accertate gravi inadempienze tecnico-amministrative nei rapporti con la pubblica Amministrazione.

ART. 15

Obblighi dei soggetti gestori delle strutture

I soggetti gestori delle strutture sono obbligati a:

- garantire l'applicazione integrale dei vigenti CCNL, con riferimento all'oggetto del servizio, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato sotto le proprie dipendenze e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; lo stesso dovrà, altresì, provvedere al regolare e puntuale pagamento delle spettanze maturate dal personale medesimo;
- osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente avviso, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si esegue il contratto, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti;
- effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti al lavoratore impiegato, per ferie, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali;
- continuare ad applicare i contratti collettivi di lavoro anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

I soggetti gestori delle strutture:



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- 1) sono responsabili per il personale dipendente e non, utilizzato nella realizzazione del progetto, non configurandosi alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere fra quest'ultimo e il Comune di Bari. Ricade sugli stessi gestori, quindi, la responsabilità per la mancata applicazione dei contratti di lavoro e per il mancato assolvimento degli obblighi assicurativi previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di lavoro;
- 2) dovranno assicurare il costante aggiornamento e formazione del personale;
- 3) fornire, alla sottoscrizione della convenzione, l'elenco nominativo dei soggetti che saranno impiegati nel servizio, specificando, per ciascuno, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza e qualifica professionale posseduta; inoltre, per ognuno dei detti soggetti, dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:
 - curriculum vitae autocertificati nei termini di legge;
 - contratto di lavoro,
 - ordine di servizio/lettera d'incarico,
 - comunicazione Unica UNI LAV.
- 4) dovranno osservare le disposizioni di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 39/2014, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.
- 5) dovranno impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 l. n. 136/2010 e s.m.i.;

Art. 16 Stipula delle convenzioni

I soggetti che saranno inclusi negli Elenchi, distinti per Ufficio Minori ed Ufficio Immigrazione, suddivisi per ciascuna tipologia di struttura residenziale, stipuleranno con il Comune di Bari apposite convenzioni per l'espletamento dei servizi a ciascuna di esse relativa, con le modalità che saranno rese note nell'atto dirigenziale di approvazione degli elenchi delle strutture, secondo lo schema allo stesso allegato.

Le convenzioni avranno durata dalla data di sottoscrizione della convenzione fino al 31/12/2020.

Art. 17

Adempimenti in materia di trattamento dei dati personali

Per la partecipazione alla presente procedura, in ossequio al D. Lgs n.196/2003, si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti attengono esclusivamente alla presente procedura;
- b) il conferimento dei dati si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara ed aggiudicarsi l'appalto, deve rendere



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

- la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) l'eventuale rifiuto di fornire quanto richiesto comporterà l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'iscrizione;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'Amministrazione interessato nel procedimento e gli eventuali componenti esterni della commissione valutatrice delle domande;
 - 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
 - e) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione comunale.

Si precisa, altresì, che, ai sensi e per gli effetti della citata normativa:

- i dati forniti dai concorrenti e dall'Affidatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 196/2003.
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione comunale. Il responsabile del trattamento dei dati personali, nell'ambito del procedimento amministrativo cui il presente capitolato si riferisce, è il Direttore della Ripartizione Servizi alla Persona, all'uopo nominato dal Sindaco.

Questa Amministrazione, sulla base del combinato disposto degli articoli 4 comma 1 lett. g e dell'articolo 29 del D. Lgs. n. 196/03, considera l'organismo affidatario - nella persona del legale rappresentante - **responsabile esterno del trattamento dei dati personali** effettuato nell'ambito del servizio di cui trattasi con i compiti di cui alla citata legge.

Il responsabile del trattamento si occuperà della perfetta tenuta e custodia della documentazione ai sensi della legge n. 196/2003 ed individuerà i soggetti "incaricati" a compiere operazioni di trattamento, i quali si atterranno alle istruzioni impartite dallo stesso.

Sarà cura dell'ente affidatario tenere apposito elenco dei nominativi degli incaricati dei trattamenti di sua competenza, provvedendo ad annotarvi le variazioni, e trasmettendo copia aggiornata al Direttore della Ripartizione Servizi alla Persona.

L'ente affidatario dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento e informazione di cui venga a conoscenza nel corso della gestione del servizio.

L'ente affidatario del servizio procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali, previste dalla citata legge n.

196/2003 e necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio, nel rispetto della specifica disciplina in materia di riservatezza dei dati personali, nonché delle norme di cui all'art.26 della citata legge che disciplina il trattamento nell'ambito specifico, cui si rinvia.

Art. 18



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Chiarimenti

L'Avviso, completo degli allegati, è visionabile sul sito internet www.comune.bari.it.

Responsabili del procedimento:

- Dott. Francesco Elia - Ripartizione Servizi alla Persona – Pos Coordinamento Politiche Sociali, Minori e Famiglie – Bari, piazza Chiurlia n. 27, 1° piano - minoriefamiglie.comunebari@pec.rupar.puglia.it;
- Dott.ssa Anna Damiano - Ripartizione Servizi alla Persona – Pos Immigrazione – Bari, piazza Chiurlia n. 27, piano terra - immigrazione.comunebari@pec.rupar.puglia.it.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi a:

- Ufficio Minori - Stragapede Franca, **tel. 080-5773923** e-mail f.stragapede@comune.bari.it
- Ufficio Immigrazione – Losacco Maria Gabriella, **tel. 080-5773917** e-mail c.manzari@comune.bari.it

**F.to Il Dirigente
Dr.ssa Annarita Amodio**